



RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

WHIRLPOOL: PALOMBELLA, NUOVO PIANO SCONGIURA LICENZIAMENTI

IL TESTO INTEGRALE DELL'AGENZIA DI STAMPA AGI

Il nuovo piano industriale presentato da Whirlpool durante la riunione al Mise con governo, azienda e sindacati, "permette di scongiurare chiusure e licenziamenti". E' il bilancio della giornata tratto da Rocco Palombella, segretario generale della Uilm. "Whirlpool oggi ha presentato in maggiore dettaglio le novità sul piano industriale, con cui eviterebbe la chiusura di Carinaro (Caserta) e rafforzerebbe il sito di Napoli, oltre naturalmente a confermare la possibilità di trasferire in piena continuità il magazzino di None (Torino) a Mole, società torinese di logistica", dichiara in una nota Palombella, "grazie a ciò ed all'utilizzo degli ammortizzatori sociali fino al 2018, Whirlpool dichiara che sarà possibile evitare esuberi strutturali, vale a dire escludere i licenziamenti sia fra gli operai sia fra gli impiegati. Questi sono risultati fondamentali, che siamo riusciti a conseguire tenendo uniti i lavoratori del Gruppo e su cui proseguiremo la trattativa". "A Carinaro", prosegue il leader della Uilm, "si creerebbe il polo Emea di ricambi e accessori, che verrebbero quindi stoccati, assemblati, imballati e spediti al resto di Europa ed al Medio Oriente. Oggi queste attività sono suddivise fra Varese e Fabriano, nonché in parte affidate all'esterno; tuttavia le ricadute in quesiti due siti verrebbero compensate a Varese dagli incrementi occupazionali già programmati e a Fabriano dalla internalizzazione del call center, dall'apertura di un centro vendite e dalla concentrazione della attività di pianificazione degli stessi ricambi". "A detta di Whirlpool, il progetto permetterebbe di mantenere a Carinaro un organico di 320 persone sugli attuali 815, anche se purtroppo con un perdurante utilizzo di ammortizzatori sociali (6 ore di lavoro e 2 di cassa o di solidarietà al giorno, con tre turni dal lunedì al sabato e riposo a scorrimento, con una squadra su cinque a rotazione in cassa o solidarietà): più precisamente oggi il volume di attività è tale da assicurare lavoro per 200 addetti, ma si prevede una crescita nei prossimi anni e nel frattempo si utilizzerebbero gli ammortizzatori sociali in vista dell'auspicata futura saturazione", spiega ancora Palombella, "per i restanti 500 lavoratori di Caserta il piano di gestione degli esuberi presentato da Whirlpool sarebbe così articolato: 150 si stima che potrebbero accettare gli incentivi per la mobilità volontaria e 50 il trasferimento a Varese, 200 persone potrebbero agganciare la pensione, 100 sarebbero trasferiti a Napoli. L'investimento necessario al progetto ammonta a otto milioni di euro. In aggiunta a ciò Whirlpool continuerebbe a cercare nuovi investitori per Teverola, l'altro sito del Casertano ora vuoto prospiciente a quello di Carinaro".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 23 giugno 2015